

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni esposte in narrativa, di:

1. dare atto che, con determinazione dirigenziale n. DL17/67 in data 22 aprile 2009, notificata mediante raccomandata A/R del 24 luglio 2009, si è proceduto alla cancellazione, dall'Albo regionale - sezione "A", della cooperativa sociale denominata "PROGETTO 2000 COOPERATIVA SOCIALE A R.L.", con sede in Teramo, già iscritta con Decreto Direttoriale n. 71/2002;
2. dare atto, altresì,
 - che, con nota Prot. n. 6496 TAR 113/09 in data 07 ottobre 2009 avente ad oggetto "Ricorso al TAR Abruzzo - Progetto 2000 Cooperativa Sociale c/ Regione Abruzzo per annullamento previa sospensiva DM2/67 - 22-04.2009. istanza cautelare depositata 03/09/2009", acquisita al protocollo della Direzione n. 7030/DL17 in data 12 ottobre 2009, l'Avvocatura Regionale ha trasmesso l'ordinanza n. 155/09 unitamente alla nota dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato, nella quale l'avvocato erariale rivolge l'invito a darne esecuzione;
 - che il TAR Abruzzo, nella camera di consiglio del giorno 2 settembre 2009 in L'Aquila, ha deciso di accogliere "l'istanza di sospensione limitatamente alla Sezione A";
3. sospendere, nelle more del giudizio di merito, in ottemperanza alla decisione del TAR Abruzzo, l'efficacia della predetta determinazione dirigenziale n. DL17/67 in data 22 aprile 2009, limitatamente alla sezione "A";
4. disporre, ai sensi dell'art. 3, comma 3 della L.R. 38/04, la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, nonché la rela-

tiva notifica alla Cooperativa sociale interessata.

Pescara, 21 ottobre 2009

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Aida Mastrogiovanni

DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE
SERVIZIO PREVENZIONE COLLETTIVA

DETERMINAZIONE 19.11.2009, n. DG14/91:
**Monitoraggio acrilammide negli alimenti
anno 2009.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto che in Italia la tutela della sicurezza dei prodotti alimentari è affidata essenzialmente all'attività di controllo ufficiale svolto dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali con i suoi uffici centrali e periferici e dalle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano attraverso le loro strutture territoriali;

Considerato che le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano programmano, indirizzano, coordinano e controllano le attività dei servizi e presidi delle AUSL che operano nel campo dell'igiene alimentare;

Considerato che l'attività di controllo svolto negli anni precedenti nel settore vitivinicolo, latte-caseario, nel settore degli oli e grassi, nel settore degli ortofrutticoli (cereali e frutta),...in adempimento al DM 23.12.1992 e al D.Lgs 3.3.1993, n°123 ha evidenziato una percentuale di irregolarità in progressivo decremento;

Rilevato che il Centro Comune di Ricerca (CCR) della Commissione europea interessandosi dell'acrilammide, un composto ritenuto cancerogeno prodotto nel momento in cui il cibo viene cotto a temperature molto elevate, ritiene imopportante effettuare valutazioni di esposizione per stimare l'assunzione giornaliera

media del composto da parte del consumatore al fine di consentire agli esperti di determinare quale potrebbe essere il livello più sicuro di acrilammide in un prodotto alimentare qualsiasi presente sul mercato o cucinato a casa;

Visto che secondo una nuova ricerca finanziata dall'Unione europea e pubblicata sulla rivista *International Journal of Cancer*, l'acrilammide contenuta negli alimenti potrebbe aumentare il rischio di sviluppare il cancro al seno;

Considerato che sin dal 2002 gli studi hanno dimostrato che la citata sostanza si forma quando si riscaldano alimenti ricchi di carboidrati, ad esempio durante la tostatura del pane e del caffè o la frittura delle patate ed, in particolare, si produce quando ad alte temperature l'amminoacido asparagina reagisce con alcuni zuccheri come il glucosio o il fruttosio conferendo agli alimenti fritti il gusto, la consistenza e la colorazione scura che li contraddistinguono oppure si può formare dalla degradazione dell'acroleina ad alte temperature in matrici lipidiche e/o glucidiche;

Considerato il risultato dell'incontro sulla ricerca di acrilammide e furano negli alimenti presso la Direzione Sanità della Regione Abruzzo tra i Direttori SIAN ed il Dirigente del Servizio Veterinario del citato Settore in data 19 marzo 2009 (All.a);

Vista la nota del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali (prot.009366-P-02/04/2009 DGSAN- I.4.c.c.8.9/3) "Raccomandazione della Commissione 2007/331/CE – monitoraggio dei tenori di acrilammide negli alimenti-" che riporta la mancata ottemperanza a quanto postulato dalla Commissione sul numero minimo di campionii da sottoporre annualmente ad analisi da parte dell'Italia poiché hanno contribuito al risultato solo le Regioni Friuli Venezia Giulia, Lombardia e Piemonte;

Vista la nota del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali (prot.009308-P-

02/04/2009 DGSAN) "Raccomandazione della Commissione 2007/331/CE – monitoraggio dei tenori di acrilammide. Trasmissione dei risultati di controlli effettuati in Italia nel 2008" che riporta i campioni di prodotti di vario tipo analizzati impiegando metodi di analisi non ancora accreditati ma, in ogni caso, eseguiti da laboratori del controllo ufficiale (all.I) secondo la modulistica prevista (all.II);

Considerata la Raccomandazione della Commissione (2007/331/CE) e quanto programmato dal Gruppo di lavoro sull'igiene degli alimenti e delle bevande nell'incontro del 19.03.2009 presso la Direzione Sanità in merito al piano di campionamento per la ricerca di acrilammide negli alimenti nell'anno in corso (all.a);

Constatata la regolarità tecnico amministrativa del presente atto;

DETERMINA

- di approvare il Piano di campionamento attinente la ricerca di acrilammide sulla categoria di prodotti (all.b) a conformità di quanto riportato nell'allegato I, pari a 2 (due) campionamento di prodotto da parte di personale SIAN AUSL che poi li inoltra all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale "G.Caporale" dell'Abruzzo e del Molise, accoglie il riscontro analitico, compila la modulistica di cui all'allegato II e la trasmette al Servizio Prevenzione Collettiva-Ufficio IAN della Direzione Politiche della Salute;
- di incaricare l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale "G.Caporale" dell'Abruzzo e del Molise ad effettuare la ricerca di acrilammide in prodotti di vario tipo, come riportato nell'allegato I, in base alla DGR 40/2003 e 33/2003 in quanto Laboratorio abilitato in Abruzzo ad effettuare gli accertamenti analitici previsti per il controllo ufficiale dei prodotti alimentari a norma del D.Lgs 3 marzo 1993, n°123 (di attuazione della Di-

rettiva 89/397/CEE) e alla Determinazione DG11/54 del 3.3.08 a firma del Dirigente del Servizio Veterinario che individua per l'applicazione del PPRIC 2008-2010 (DGR 100/2008) la citata struttura come laboratorio per gli alimenti;

- di inviare al Dirigente del Servizio Veterinario la presente Determinazione;
- di inviare il presente programma al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche

Sociali – Dip.SPV,NeSA - DG SAN – Ufficio VI.

La presente determinazione sarà pubblicata sul *B.U.R.A.*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Nicola Allegrini

Segue Allegato

All. I

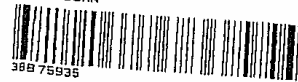


*Ministero del Lavoro, della Salute
e delle Politiche Sociali*

Dipartimento per la sanità pubblica veterinaria, la nutrizione e la
sicurezza degli alimenti
Direzione Generale della Sicurezza degli alimenti e della nutrizione
Ufficio VI

A:
 Resp. del Foglio del
 A:

Ministero della Salute
0009308-P-02/04/2009
DGSAN



Rec.
 Alla Commissione Europea
 Unit SANCO E3,
 Rue Froissart 101
 B-1049 BRUXELLES
 BELGIUM

All' EFSA - European Food
 Safety Authority
 Panel Contam
 Largo N. Palli 5/A
 43100 PARMA
 ITALY

E, p.c.

All' Istituto Superiore di Sanità
 V.le Regina Elena, 266
 00161 ROMA

Alla Rappresentanza Permanente d'Italia
 presso la U.E.
 Rue du Marteau 9
 BRUXELLES

Agli Uffici II, IV e VIII
 della DGSAN:
 SEDE

OGGETTO: Raccomandazione della Commissione 2007/331/CE - monitoraggio dei
 tenori di acrilammide negli alimenti.
 Trasmissione dei risultati di controlli effettuati in Italia nel 2008.

Si trasmettono i risultati dei controlli analitici effettuati in Italia per l'anno 2008, relativi
 al monitoraggio di cui alla Raccomandazione della Commissione 2007/331/CE.

Non è stato possibile il raggiungimento del numero minimo di campioni da sottoporre ad
 analisi raccomandato per l'Italia in quanto solo alcune Regioni hanno contribuito.

Il monitoraggio sulle presenza di acrilammide negli alimenti, il cui risultato è riportato in
 Allegato, è stato effettuato dalle seguenti Regioni: Friuli Venezia Giulia, Lombardia e
 Piemonte.

Complessivamente sono stati analizzati 67 campioni di prodotti di vario tipo (si veda la
 tabella seguente), per la cui analisi sono stati impiegati metodi di analisi non ancora accreditati
 (GC-MS con derivatizzazione, GC-MS senza derivatizzazione, US-FDA), ma in ogni caso
 eseguiti da laboratori del controllo ufficiale.

L'acrilammide è stata rilevata in 42 dei 67 campioni analizzati. I tenori riscontrati sono
 risultati più elevati nelle patatine fritte e nel caffè torrefatto.

Categoria prodotti	N. campioni esaminati
1. Patate fritte a bastoncino (French fries) pronte per il consumo:	2
2. Patatine fritte (chips)	25
3. Patate fritte a bastoncino (French fries)/prodotti a base di patate di tipo precotta, destinati alla cottura domestica	8
4. Pane	4
5. Cereali per la prima colazione, esclusi muesli e porridge	2
6. Biscotti, compresi quelli per lattanti	4
7. Caffè torrefatto	6
8. Alimenti in vasetti per la prima infanzia	
9. Alimenti a base di cereali per la prima infanzia:	
10. Altri prodotti	16

Il campionamento dei prodotti è stato effettuato a livello della commercializzazione (supermercati e negozi) e in misura minore, nei luoghi di produzione.

Si rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento ed informazione.

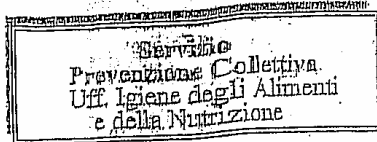
IL DIRETTORE GENERALE
(dr. Silvio Barreca)

EC
Gc



GIUNTA REGIONALE
Direzione Sanità

"AU 2"



Il giorno 19 marzo 2009 alle ore 9,30 presso la Direzione Sanità, su apposita convocazione con nota prot. n.7074/14 del 17 marzo 2009 e n.7721/14 del 18 marzo 2009 si sono riuniti:

Dr. Giovanni Stefano - Responsabile Ufficio IAN - Servizio Prev.Coll. - Direzione Sanità;
Dot.ssa M. Maddalena Marconi - Direttore SIAN AUSL di Teramo;
Dr. Ercole Ranalli - Direttore SIAN AUSL di Lanciano-Vasto,
Dr. Marchetti Daria - Dirigente Medico SIAN AUSL di L'Aquila;
Dr. Giuseppe Bucciarelli - Dirigente Servizio Veterinario - Direzione Sanità

Aperto l'incontro il Dr. Giuseppe Bucciarelli che illustra le linee guida provvisorie per l'applicazione del DLgs 19 novembre 2008, n.194 "Disciplina delle modalità di rifinanziamento dei controlli sanitari ufficiali in attuazione del Regolamento CE 853/2004" così come emanate nei confronti delle AUSL dalla Giunta Regione Toscana - Direzione Generale Diritto alla Salute e Politiche di Solidarietà - Settore Medicina predittiva-preventiva - Settore Igiene pubblica nonché dalla Giunta Regione Piemonte.

Con l'occasione fa presente che, in attesa della emanazione da parte del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, del decreto interministeriale applicativo sulle modalità tecniche di versamento delle tariffe (all'art.10, comma 1, del D.L.gs 194/2004) anche la Direzione Sanità della Giunta Regione Abruzzo deve fornire indirizzi operativi ai Servizi Veterinari ed ai SIAN per consentire una prima applicazione della nuova norma.

Pertanto ritiene necessario stabilire un incontro tra una decina di giorni per l'esame di proposte formulate dai Servizi AUSL implicati per poi definire, di concerto, norme operative in materia.

Il gruppo di lavoro è dell'avviso che occorre coinvolgere per l'emanazione di direttive operative provvisorie sulla applicazione del DLgs 194/2008 il Direttore Regionale di prossima designazione nonché il Dirigente del Servizio Prevenzione Collettiva, se incaricato, data l'assenza, per gestazione della Dot.ssa Tamara Agostini.

Alle ore 11,10 il Dr. Giuseppe Bucciarelli lascia l'incontro per motivi di servizio.

I convenuti, prendendo in esame il Regolamento CE del 5.12.2008 213/2008 relativo al programma comunitario coordinato di controllo pluriennale per il periodo 2009-2013 destinato a garantire il rispetto dei limiti massimi e valutare l'esposizione dei consumatori ai residui di antiparassitari su e nei prodotti alimentare di origine vegetale e animale, predispongono il seguente programma di campionamento:

AUSL di L'Aquila 1 (un) campionamento,
AUSL di Avezzano-Sulmona 3 (tre) campionamenti.

AUSL di Chieti 2 (due) campionamenti,
AUSL di Pescara 2 (due) campionamenti,
AUSL di Lanciano-Vasto 2 (due) campionamenti,
AUSL di Teramo 2 (due) campionamenti,
secondo le tipologie che il SLAN di Teramo indicherà, quanto prima, portandole a conoscenza diretta dei singoli Direttori SLAN e dell'Ufficio IAN..

Per quanto attiene la procedura di installazione dei distributori automatici in applicazione del Regolamento CE 852/2004, data la richiesta di parere postulato dalla SOGEDA- Distributori Automatici con sede a San Giovanni Teatino, i convenuti all'incontro ritengono che occorre presentare una denuncia di inizio attività rivolta al SLAN di competenza per ogni edificio ove vengono installati uno o più distributori automatici con relativa documentazione (relazione tecnica, piantina e versamento di € 15,49).

E' escluso da quanto sopra specificato l'installazione di distributori automatici in locali già in possesso di autorizzazione sanitaria o registrazione ai sensi del Reg. CE 852/2004 quali self-service, pizzeria, tavola calda,.....; in tali casi è sufficiente comunicare l'avvenuta installazione del distributore automatico al SLAN del territorio.

Tutte le attività che effettuano vendita di alimenti, anche confezionati, sono soggette alla procedura di denuncia di inizio attività di tipo semplice (tabaccheria, edicola, fitness, centro di estetica, palestra, farmacia,.....) rivolta al SLAN AUSL del territorio con relativa documentazione (relazione tecnica, piantina e versamento di € 15,49) .

Per la ricerca di Organismi Geneticamente Modificati (OGM) negli alimenti costituiti o derivati da soia, mais o riso a norma del piano triennale 2009-2011 elaborato dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali-Dip.SP.V, NeSA - DGSAN - Uff.VII si ritiene di applicare quanto disposto dal SLAN AUSL di Teramo anche in ambito regionale come da copia allegata..

E' opportuno che l'Ufficio IAN Servizio Prevenzione Collettiva stabilisca per l'anno in corso il piano di campionamento attinente la ricerca di acrilammide e furano (n.2 campioni di ognuno) da parte di ogni singola AUSL.

Il gruppo di lavoro in merito agli alimentaristi inadempienti o presunti alimentaristi ritiene applicabile ai sensi del Reg. CE n.852 del 29 aprile 2004, quanto riportato sull'allegato II Capitolo 12 Formazione così come sanzionato dal D.L. gs 193/2007, art.6 comma 5.

Si scioglie la seduta e si decide di aggiornarsi a data prossima (nell'arco di dieci giorni su comunicazione del Dirigente del Servizio Veterinario-Direzione Sanità).



16
Alle b

Regione Abruzzo: Piano sorveglianza acrilamide anno: 2009						
Totale campioni per anno: n. 30						
Prodotti	ASL Lanciano-Vasto	ASL Avezzano-Sulmona	ASL Chieti	ASL Iseramo	ASL Pescara	ASL L'Aquila
Patatine fritte	1	1	1	1	1	1
Olive ascolane				2		
Pane	1	1	1	2	1	1
fette biscottate, anche integrali	2	1	1	1	1	1
Biscotti secchi						
biscotti morbidi, anche per lattanti	1			1		
caffè macinato e in grani	1			1		1
cereali per la prima colazione				1		

